

**DISCIPLINARE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI AVVIAMENTI AL LAVORO – LAVORAS
– “CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE” – ANNUALITA’ 2023 – L. R. N. 48/2018, ART. 6,
COMMI 22 E 23 E L.R. N. 20/2019, ART. 3, COMMA 1**

Premesso

- che con L. R. n. 1 dell’11 gennaio 2018 è stato istituito il Programma integrato Plurifondo per il lavoro “LavoRAS”, rifinanziato con L. R. n. 48 del 28 dicembre 2018, “Legge di stabilità 2019” e con L. R. n. 20 del 6 dicembre 2019, nel quale è ricompresa, tra le linee di intervento, la macro-misura denominata “Cantieri di nuova attivazione”, che consente ai Comuni di assumere lavoratori con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la presentazione di progetti di cantiere;
- che in data 14 luglio 2022 è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/22, avente ad oggetto “Programma pluriennale LavoRAS, L. R. n. 1/2018. Annualità 2022-2023-2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macro-tipologia di intervento. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta Regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022”;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/50 del 6 aprile 2023 è stata approvata la riprogrammazione delle risorse destinate alla misura “Cantieri di Nuova attivazione – Annualità 2023”, unitamente alla tabella di riparto delle predette risorse tra tutti i Comuni della Sardegna, quali soggetti attuatori;
- che l’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, è il soggetto gestore della misura, con compiti di coordinamento operativo, gestione delle risorse finanziarie e assistenza tecnica ai Comuni;
- che l’ASPAL, tramite i Centri per l’impiego (CPI), collabora con l’Assessorato e con i Comuni per lo svolgimento di tutte le attività preliminari relative alla selezione delle figure professionali richieste, redigendo le graduatorie secondo le direttive e criteri previsti dalla normativa vigente, da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori e le lavoratrici da avviare;
- che l’art. 29, comma 1 della L.R. n. 9/2016, rubricato “Interventi di politica locale per l’occupazione”, stabilisce che “I criteri e le procedure di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali di cui all’art. 3, comma 2, lettera b), della L.R. n. 1/09 (legge finanziaria 2009) e di cui all’articolo 5, comma 5, lettera b) della L.R. n. 6/12, (legge finanziaria 2012) sono definiti con deliberazione della Giunta regionale”;
- che con L.R. n. 9 del 23/10/2023, è stata approvata la modifica dell’art. 29, comma 2 della L.R. 9/2016, il cui testo novellato così dispone “I cantieri sono rivolti ai disoccupati privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito, fatta eccezione per le misure di contrasto alle povertà, e sono finalizzati a migliorare il profilo di occupabilità dei destinatari”;
- che nelle more dell’attuazione di quanto disposto dall’art. 29 comma 1, continuano a trovare attuazione le disposizioni in vigore all’atto dell’approvazione della L.R. n. 9/2016, e precisamente le Deliberazioni n. 50/54 del 21.12.2012, n. 33/19 del 08.08.2013 (integrazione alla n. 50/54) e n. 64/2 del 02/12/2016, con le quali la Giunta Regionale ha ridefinito i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali per l’occupazione di cui all’art. 94 della L.R. 11/88 e successive modificazioni;
- che, per quanto non previsto dal presente disciplinare, viene applicato il disposto del Regolamento ASPAL disciplinante il Procedimento amministrativo per la pubblicazione delle “Chiamate” e per la formazione delle Graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione ai fini della verifica dell’idoneità a essere assunti nell’ambito dei Cantieri Comunali, approvato con determinazione dirigenziale n. 42 del 18/01/2018 e ss.mm.ii.;
- che con Determinazione n. 3120 del 29 giugno 2023 del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore dell’Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è stato approvato l’Avviso Pubblico per l’attuazione della misura “Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2023” nell’ambito del Programma Plurifondo

LavoRAS, in favore dei Comuni della Sardegna, per l'attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale e ss.mm.ii.

- che, al fine disciplinare il procedimento amministrativo per l'attuazione della misura "Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2023" nell'ambito del Programma plurifondo LavoRAS per le parti di competenza di ASPAL, si rende necessario provvedere all'approvazione di un apposito Disciplinare interno, da approvare con Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance;

Articolo 1

Oggetto e Finalità

1. Le premesse di cui sopra e gli atti dalle stesse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.
2. Il presente Disciplinare regola le modalità attuative del procedimento amministrativo di competenza di ASPAL volto alla formazione degli elenchi e delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione per l'assunzione presso i "Cantieri di nuova attivazione – annualità 2023", nell'ambito del Programma Plurifondo per il Lavoro LavoRAS.

Articolo 2

Soggetti coinvolti

Nella Misura LavoRAS "Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2023" sono coinvolti i seguenti soggetti:

1. **L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale**, in qualità di soggetto gestore della misura, con compiti di:
 - a. coordinamento operativo;
 - b. gestione delle risorse finanziarie;
 - c. assistenza tecnica ai Comuni attuatori dei cantieri;
2. **I Comuni della Sardegna**, in qualità di soggetti attuatori dei Cantieri, sono chiamati a predisporre i progetti di cantiere sulla base dei settori di intervento definiti nel catalogo di cui all'allegato A) della Determinazione n. 3120 del 29 giugno 2023 del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore dell'Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e delle risorse preassegnate con D.G.R. n. 13/50 del 6 aprile 2023;

Gli stessi Comuni possono procedere con l'attuazione diretta del cantiere o mediante il suo affidamento, ai sensi della normativa vigente, in favore di società in house, cooperative agricolo-forestali, nonché cooperative sociali di tipo B.

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità, sia in caso di attuazione diretta che indiretta del cantiere, rimangono in capo ai soggetti attuatori.

Anche in caso di affidamento diretto a cooperative sociali di tipo B, nonché a cooperative agricole o forestali, la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compete al Comune interessato.

3. All'ASPAL spetta il compito di redigere le graduatorie secondo le direttive e i criteri previsti dalla normativa vigente, da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori e le lavoratrici da avviare.

Articolo 3

Fasi del procedimento

Il procedimento amministrativo di cui all'art. 1, comma 2, si articola nelle fasi di seguito indicate:

- a) approvazione dei progetti presentati dagli Enti attuatori con apposito provvedimento del Dirigente responsabile (RAS) e loro trasmissione ad ASPAL;
- b) attivazione "Chiamata" ai sensi della DGR 33/19 del 8/8/2013 e del Regolamento sui Cantieri (ASPAL) vigente, secondo quanto stabilito dal presente Disciplinare, dalle modalità attuative e dall'Avviso Pubblico LavoRAS "Cantieri nuova attivazione - Annualità 2023", approvati con Determinazione n. 3120 del 29 giugno 2023 del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore dell'Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- c) formazione e pubblicazione Avviso pubblico e acquisizione delle candidature mediante procedura informatizzata (ASPAL);
- d) istruttoria delle candidature, formazione e approvazione della graduatoria dei lavoratori da avviare a selezione (ASPAL);
- e) trasmissione al Soggetto Attuatore della graduatoria (con eventuale indicazione dei soggetti di cui all'art. 4 della L. 381/91, così come integrato dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008, in caso di affidamento del cantiere a cooperativa sociale di tipo B) e del relativo elenco dei non ammessi (ASPAL);
- f) effettuazione delle prove di idoneità dei candidati utilmente collocati in graduatoria, successiva assunzione dei soggetti risultati idonei e gestione degli adempimenti conseguenti (Soggetto Attuatore);
- g) verifica delle dichiarazioni rese dagli idonei (Soggetto Attuatore e ASPAL, secondo le rispettive competenze);
- h) trasmissione alla RAS e all'ASPAL dell'elenco dei lavoratori che hanno partecipato alla selezione, con l'indicazione degli esiti della verifica per ciascuno di essi (idonei, non idonei, assenti alla prova d'idoneità con giustificato motivo, assenti alla prova d'idoneità senza giustificato motivo) (Soggetto Attuatore);
- i) comunicazione all'ASPAL, ai fini dell'irrogazione delle eventuali sanzioni di cui alla DGR n. 33/19 del 08/08/2013, dei nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi adottati per la rinuncia (Soggetto Attuatore);
- j) comunicazione alla RAS e all'ASPAL dell'avvenuto avvio del cantiere con la lista dei lavoratori assunti (Soggetto attuatore).

Articolo 4

Attivazione della chiamata

I Soggetti Attuatori che hanno presentato una proposta progettuale a valere sulla Misura LavoRAS

“Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2023”, dovranno attivare la Chiamata secondo le modalità di seguito indicate:

1. Entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione dei progetti, i Soggetti Attuatori presentano all’ASPAL la richiesta di attivazione della “Chiamata” ai sensi della DGR 33/19 del 8/8/2013 e del Regolamento Cantieri ASPAL vigente. Tutti i progetti di cantiere che necessitino di autorizzazione da parte di altre Amministrazioni (es. Sovrintendenza dei beni culturali, etc.) devono, al momento della presentazione del progetto, avere già acquisito i nulla-osta da parte delle medesime;
 2. La richiesta di avviamento dovrà essere inviata dal Soggetto attuatore mediante l’apposita procedura informatizzata disponibile sul portale www.sardegnaLavoro.it;
 3. Entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta da parte del Soggetto attuatore, o dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni o rettifiche richieste, ASPAL provvede all’approvazione e pubblicazione dell’Avviso pubblico di selezione nella sezione Concorsi e selezioni – Cantieri comunali e LavoRAS del sito istituzionale dell’Agenzia;
 4. A partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso nell’apposita sezione Concorsi e selezioni – Cantieri comunali e LavoRAS del sito istituzionale dell’ASPAL, i candidati potranno presentare online la domanda di partecipazione, avvalendosi della procedura informatizzata disponibile sul portale www.sardegnaLavoro.it. L’arco temporale assegnato per la presentazione delle candidature è fissato in 5 giorni lavorativi, fatte salve eventuali ed ulteriori esigenze di proroga dei termini che potranno essere oggetto di specifica valutazione;
 5. Entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione on line delle domande di partecipazione, il Responsabile del procedimento del CPI provvede a svolgere l’istruttoria finalizzata:
 - all’ammissione dei soggetti che abbiano presentato on line domanda di partecipazione entro i termini prescritti e che possiedano i requisiti previsti dall’Avviso;
 - all’esclusione dei soggetti che non possiedano i requisiti previsti dall’Avviso;
 - a redigere la graduatoria e il relativo elenco dei non ammessi.
 6. Qualora pervengano al CPI domande in numero superiore a 50, il termine dei 10 giorni lavorativi è modificato come segue:
 - fino a 200 domande, 20 giorni lavorativi;
 - fino a 450 domande, 30 giorni lavorativi;
 - fino a 600 domande, 45 giorni lavorativi.Qualora le domande pervenute siano in numero superiore a 600, il termine sarà definito con provvedimento del Direttore del Servizio competente, avuto riguardo al numero di domande pervenute.
- I termini sono sospesi qualora sia necessario effettuare verifiche presso l’INPS, i Comuni, o effettuare richieste di intervento sul SIL, etc. Della sospensione del termine è data formale comunicazione al Comune a cura del Responsabile del Procedimento o di persona dallo stesso a tal fine incaricata.
7. Prima che si provveda all’adozione della determinazione di approvazione degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria, al fine di consentire agli interessati di presentare istanze di revisione, segnalare eventuali errori e/o osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni nella sezione “Notizie ed eventi” del Portale SardegnaLavoro l’esito delle elaborazioni effettuate dal SIL (elenco provvisorio dei non ammessi, elenco punteggi provvisori assegnati agli ammessi).
 8. Trascorsi i 10 giorni di cui al precedente punto, su proposta dal Responsabile del procedimento, la graduatoria e l’elenco dei non ammessi sono approvati con Determinazione del Direttore del Servizio

Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance dell'ASPAL, che provvede all'adozione dell'atto entro 5 giorni dal ricevimento della proposta correttamente formulata.

9. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'apposita Sezione Concorsi e Selezioni - Cantieri comunali e LavoRAS del sito istituzionale dell'ASPAL, il Soggetto Attuatore convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria secondo l'ordine della stessa, al fine di sottoporli a prova di idoneità. Per la verifica di idoneità dei candidati dovrà essere costituita un'apposita commissione, che dovrà terminare le verifiche nel limite massimo di 15 giorni. Entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità, il Soggetto Attuatore trasmette alla RAS e all'ASPAL l'elenco dei lavoratori che hanno partecipato alla selezione, con l'indicazione degli esiti della verifica per ciascuno di essi (idonei, non idonei, assenti alla selezione con giustificato motivo, assenti alla selezione senza giustificato motivo), e altresì comunicherà, ai fini dell'erogazione delle eventuali sanzioni di cui alla DGR n. 33/19 del 08/08/2013, i nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi adottati per la rinuncia.
10. Il Soggetto Attuatore comunica tempestivamente alla RAS e all'ASPAL l'avvenuto avvio del cantiere e la lista dei lavoratori assunti.

Articolo 5

Attuazione indiretta del cantiere tramite affidamento esterno

1. I Soggetti Attuatori possono ricorrere ad una gestione indiretta dei Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2023, tramite l'affidamento esterno a:

- **società in House** regolarmente iscritte nel relativo registro;
- **cooperative sociali di tipo B** regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale, nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii., così come integrati dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art.8, comma 33, della L.R. n. 3/2008, nonché del d. lgs. 36/2023.

Nel caso di affidamento a Cooperative sociali di tipo B, il Soggetto Attuatore dovrà comunque chiedere ad ASPAL la predisposizione di apposita graduatoria per l'avviamento a selezione con le medesime modalità previste dalla DGR 33/19 del 8/8/2013 e dal vigente Regolamento cantieri ASPAL. L'ASPAL trasmetterà al Comune appositi e separati elenchi (graduatoria ed elenco dei non ammessi), con indicazione delle persone che, in sede di presentazione della domanda, hanno dichiarato lo stato di svantaggio ai sensi dell'art. 4, L. 381/91, così come integrato dalla L.R. 16/1997, modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.

- **cooperative agricole e forestali**, per i soli cantieri rientranti nel settore di intervento 1. “Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico” di cui all'Allegato A alla Determinazione n. 3120 del 29 giugno 2023 del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore dell'Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, nel rispetto delle norme di cui al d. lgs. 36/2023.

La titolarità del procedimento di avviamento a selezione, così come la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità, restano comunque in capo all'Ente Attuatore.

2. In caso di affidamento a cooperative sociali di tipo B, si dovrà necessariamente applicare il corrispondente CCNL “Cooperative sociali”; parimenti, in caso di affidamento a cooperative del settore agricolo o forestale, si dovrà applicare il corrispondente CCNL “Agricoli” o “Forestali”.

Articolo 6

Durata contrattuale

La durata dei contratti di lavoro è stabilita in 8 mesi continuativi, con orario settimanale articolato in almeno 30 ore per 5 giorni lavorativi, sia in caso di attuazione diretta che indiretta.

Il Comune, tramite cofinanziamento con risorse proprie, può estendere la durata del cantiere fino ad un massimo di 12 mensilità. Parimenti, i Comuni – nel rispetto della durata del cantiere prevista dall’Avviso, pari a 8 mesi – potranno impiegare eventuali somme regionali residue (ad esempio, ribassi d’asta, somme derivanti da dimissioni di lavoratori, etc.) per aumentare le ore giornaliere dei lavoratori impiegati nel cantiere stesso.

Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori dimessi o licenziati attingendo dalla graduatoria approvata da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione, facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico di cantiere approvato, fino a concorrenza degli 8 mesi stabiliti dall’Avviso pubblico.

Articolo 7

Criteri per l’avviamento al lavoro

Fermo restando quanto stabilito dalla DGR 33/19 del 08/08/2013 e dal vigente Regolamento “Cantieri” ASPAL, la misura “Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2023” si rivolge a soggetti che:

- siano in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi del combinato disposto dell’articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell’art. 4, comma 15-quater, del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019);
- siano iscritti al CPI territorialmente competente per il Comune titolare del Cantiere d’interesse e abbiano rilasciato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- non siano destinatari di forme di sostegno al reddito, sovvenzione o indennità di disoccupazione e/omobilità;
- Siano prioritariamente residenti e domiciliati nel Comune titolare dell’intervento; i lavoratori domiciliati ma non residenti nel medesimo Comune saranno collocati in subordine;

La graduatoria viene determinata dal concorso dei seguenti elementi:

- durata dello stato di disoccupazione, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell’art. 4, comma 15-quater, del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019);
- reddito dei lavoratori desunto dall’indicatore della situazione economica equivalente ISEE in corso di validità; ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio, il candidato potrà dichiarare il valore dell’ultimo ISEE in corso di validità presentato, tramite acquisizione automatica dalla banca dati del Sistema Informativo ISEE (SII) dell’INPS, avvalendosi dell’apposita funzionalità disponibile all’interno del form online di candidatura.

Allo scopo di garantire la rotazione tra i lavoratori, ma comunque nel rispetto dell’ordine previsto dalla graduatoria, viene data precedenza a coloro che negli ultimi 24 mesi non hanno partecipato a cantieri

comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva dialmeno tre mesi (90 giorni);

Articolo 8

Rinvio

Per quanto non definito dal presente Disciplinare, si fa rinvio al disposto di cui alle Deliberazioni n. 50/54 del 21/12/2012, n. 33/19 del 08/08/2013 e n. 64/2 del 02/12/2016, con le quali la Giunta Regionale ha ridefinito i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali per l'occupazione di cui all'art. 94 della L. R. 11/88 e ss.mm.ii. e, al vigente Regolamento ASPAL in materia di Cantieri Comunali, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 42/ASPAL del 18/01/2018 e ss.mm.ii.

Il Direttore ad interim del Servizio Coordinamento dei
Servizi territoriali e Governance

Dott. Andrea Alimonda

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i*